



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

Ordinanza Sindacale n° 30

del 05/06/2020

OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 -SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E DI SOMMINISTRAZIONE. ATTO DI INDIRIZZO

PREMESSO CHE:

- L'Organizzazione mondiale della sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'**epidemia da COVID- 19** un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e, con provvedimento dell' 11 marzo 2020, ha dichiarato il COVID- 19 "**Pandemia**";
- Con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI:

- il **DL. 02/03/2020, n. 9**, avente ad oggetto: "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19*";
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 8 marzo 2020**, avente ad oggetto: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione della emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 11 marzo 2020** avente ad oggetto: "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il **Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18** recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020** - *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19, applicabili sull'intero territorio nazionale;*
- il **Decreto Legge del 25 marzo 2020 n. 19-** Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 marzo 2020** -*Criteri di formazione e di riparto del Fondo di solidarietà comunale 2020;*

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 **Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- **il Decreto Legge dell'8 aprile 2020, n. 23** - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020**- Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- **il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020** - Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- tutte le **ordinanze e le disposizioni del Presidente della Regione Siciliana** emanate a seguito dell'emergenza Covid-19 anche a sostegno delle categorie economiche colpite dalla crisi che da la possibilità di concessione del suolo pubblico gratuitamente e con incremento di superficie occupata;

CONSIDERATO CHE:

- l'insorgenza dell'emergenza pandemica denominata CORONAVIRUS o COVID 19 ha determinato da tempo un blocco delle attività imprenditoriali con tutti gli effetti legati alla sospensione della ordinaria vita non solo sociale ma anche imprenditoriale e dell'indotto industriale/commerciale, generando conseguenze negative per il sistema economico italiano;
- L'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio ha comportato la necessità di confermare le misure di contenimento delle attività commerciali;
- stando alle disposizioni emanate dal Governo, la progressiva riapertura della attività commerciali e di somministrazione in genere sarà consentita nel rispetto delle misure di distanziamento sociale, che rappresenteranno evidenti limitazioni allo sfruttamento degli spazi utilizzati per le anzidette attività precedentemente alla pandemia;

VALUTATO, pertanto, opportuno dover progressivamente intervenire attraverso la previsione di strumenti in grado di realizzare nel miglior possibile il bilanciamento tra salute (art. 32 Costituzione,) e sviluppo delle attività economiche (art. 11 Costituzione), la cui ripresa può essere agevolata da misure specifiche comunali per il rilancio del settore della somministrazione di cibo e bevande e dei mercati, agevolando il tessuto economico cittadino, sempre nel rispetto della tutela della persona e della salute umana;

RITENUTO, nel merito, che il principio dello sviluppo economico ovvero adjuvare l'iniziativa economica privata;

CHIARITO trattarsi di una valutazione di merito politico, discrezionale, proporzionata rispetto ai bisogni della collettività, che vede l'urgente necessità di un rilancio delle attività economiche;

RILEVATO ALTRESÌ che in virtù dell'art. 118 della Costituzione i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

PRESO ATTO che lo sviluppo economico rientra tra le principali funzioni attribuite ai Comuni (art. 13 D.lgs 267/2000) e che l'armonico sviluppo economico, il sostegno al lavoro e alle professioni oltre alla promozione della funzione sociale dell'iniziativa economica privata rappresentino alcuni dei principi ispiratori dell'azione comunale;

ORDINA

Per quanto premesso, per le attività commerciali che abbiano fatto richiesta di suolo pubblico la disposizione delle aree indicate nella planimetria allegata ed il rispetto di concerto con gli organi competenti al controllo e con la Polizia Municipale.

Di predisporre altresì il rispetto delle aree da adibire a zone pedonali e zone a traffico limitato come indicato nella planimetria.

La presente ordinanza deve essere portata a conoscenza delle attività coinvolte, trasmessa agli uffici competenti che avranno il compito di rilasciare le autorizzazioni all'occupazione del suolo pubblico, nonché trasmessa al comando della P. M. e alla stazione dei Carabinieri per farla osservare e sarà pubblicata all'Albo Pretorio.

Dalle Residenze Municipali, 05/06/2020



Il Sindaco

Dott. Salvatore Gallo